



## **RELAZIONE TECNICA ED ECONOMICA AL BILANCIO PREVENTIVO 2018/2020**

Nell'evidenziare che lo scrivente Commissario si è insediato giorno 12/12/2018 si redige la seguente relazione.

### **PREMESSA**

In data 31 luglio 2018 il Commissario Straordinario dell'ERSU di Enna, con proprio provvedimento n. 16, approvava lo schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2018/2020 e i relativi allegati e lo trasmetteva, nella medesima data, al Collegio dei Revisori dei Conti per il prescritto parere.

L'organo di controllo interno subordinava l'esame del documento contabile, per il relativo parere, all'approvazione dei rendiconti anni 2015 e 2016.

In realtà il rendiconto 2015 era già stato predisposto precedentemente dal consulente e collaboratore dott. Giuseppe Cimino, e trasmesso nel mese di settembre 2017.

A seguito di chiarimenti e richieste di documentazione da parte del nuovo organo di controllo nominato con provvedimento assessoriale n. 6841 del 19/9/2017, lo stesso non prestava la dovuta assistenza.

Il Commissario straordinario dell'Ente Dott. Maurizio Caraci, alla luce delle criticità riscontrate e venuta meno la fiducia nel professionista che aveva redatto il rendiconto 2015, con proprio provvedimento n. 21 del 18 settembre 2018, ha affidato incarico ad un nuovo consulente nella persona del dott. Antonio Scaglione al fine di superare le criticità esposte dai revisori per il rendiconto 2015, per il riaccertamento e rendiconto 2016 e per il riaccertamento 2017.

Nelle more della redazione dei documenti richiesti dal Collegio dei revisori, il Commissario Straordinario, resosi conto che lo schema previsionale 2018/2020 aveva delle lacune e non risultava conforme al dettato del D. Lgs 118/2011, ha proceduto preliminarmente con proprio provvedimento n. 36 del 26/11/2018 alla revoca della deliberazione commissariale n. 16/2018 recante

*“Approvazione schema di bilancio di previsione esercizio finanziario 2018, del bilancio pluriennale 2018/2020 e dei relativi allegati” e successivamente a conferire nuovo incarico al Dott. Scaglione, giusta provvedimento commissariale n. 38/2018, per la rielaborazione del preventivo 2018/2020, da trasmettere al Collegio per il prescritto parere, al fine di scongiurare la paralisi dell’Ente e le inevitabili ripercussioni in tema di erogazione dei servizi agli studenti universitari.*

## **ATTIVITA’ DI GESTIONE**

Durante l’anno 2018, nelle more dell’approvazione del bilancio di previsione 2018 da parte degli organi preposti, l’Ente ha fatto ricorso alla gestione provvisoria, regolarmente autorizzata dall’organo tutorio regionale, che ha permesso, sia pure con i limiti connessi a detto istituto, a svolgere la propria mission e precisamente ad erogare i servizi necessari per garantire il diritto allo studio, erogare le borse di studio già impegnate, provvedere al funzionamento degli uffici ed, infine, al pagamento di terzi a fronte delle obbligazioni assunte, tutte spese che rivestono caratteristiche di indifferibilità ed urgenza, nel rispetto della salvaguardia degli equilibri di bilancio.

Il diritto allo studio nella Regione Siciliana è disciplinato dalla L.R. n. 20/2002, unitamente alle norme nazionali (L. 390/91) ed ai provvedimenti esecutivi regolamentari (D.P.C.M. 2001), che contribuiscono a fissare l’attribuzione delle risorse per l’erogazione dei servizi, le modalità di intervento e la liquidazione delle provvidenze. Per l’attuazione del diritto allo studio, la medesima legge ha istituito gli Enti Regionale per il Diritto allo Studio Universitario in numero corrispondente a quello degli atenei siciliani (all’epoca tre, Catania Palermo e Messina), aventi personalità giuridica di diritto pubblico e dotate di proprio patrimonio, autonomia amministrativa, gestionale e di personale.

L’Ente Regionale per il diritto allo studio di Enna, è stato istituito con L.R. n. 2 dell’8/2/2007.

Esso, insieme a tutti gli altri EE.RR.SS.UU. siciliani, è sottoposto, ex legge regionale 20/2002, alla vigilanza ed alla tutela dell’Amministrazione Regionale.

L’Ente si occupa dell’attuazione del diritto allo studio per gli studenti dei corsi dell’istruzione superiore e di specializzazione della Regione Siciliana attraverso l’erogazione dei seguenti servizi e benefici:

- Borse di studio;
- Servizi abitativi;
- Servizi di ristorazione;
- Mobilità urbana ed extraurbana;
- Prestiti d’onore;
- Sussidi straordinari;

- Servizi e sussidi per studenti diversamente abili;
- Attività culturali e ricreative, servizi di promozione sportiva e turistica;
- Servizi di informazione, di orientamento alla scelta del corso di studio universitario e di orientamento professionale.

In relazione alle finalità istituzionali, gli obiettivi che si prefigge l'Ente sono:

- **Orientamento e lavoro:** informare e orientare gli studenti in ordine alla scelta dei corsi di studi universitari e degli altri corsi di istruzione superiore, anche in relazione alla situazione occupazionale, assumendo ogni iniziativa per favorire gli sbocchi professionali;
- **Borse di studio, servizi abitativi, di ristorazione e di trasporto.** Concedere aiuti in denaro ed in servizi per agevolare l'accesso e la frequenza dei predetti corsi di istruzione superiore, con particolare riguardo ai capaci e meritevoli privi di mezzi, rimuovendo gli ostacoli di ordine economico, sociale e strutturale che determinano lo scarso rendimento e l'abbandono degli studi, anche al fine di favorire lo sviluppo delle capacità culturali e professionali di ognuno. Particolare attenzione viene dedicata agli studenti diversamente abili che godono di particolari misure atte a colmare i limiti oggettivi legati alla loro condizione così da permettere l'esercizio del diritto allo studio e la valorizzazione del loro percorso universitario,

Le borse di studio vengono assegnate a domanda individuale, con graduatoria di merito, tutti gli altri interventi vengono resi alla generalità degli studenti, commisurando la compartecipazione in denaro alla condizione economica del nucleo familiare. La previsione di spesa per l'anno 2018 è tale da garantire l'erogazione di circa 400 borse e di n.15 contributi ERASMUS.

Accanto a questo, l'ERSU di Enna ritiene, sulla scorta di una soddisfacente esperienza di inclusione lavorativa degli studenti, di ricorrere, anche nell'anno corrente, alla collaborazione di n. 20 "Borsisti" part-time, nella misura di n.100 ore di lavoro cadauno, selezionati secondo l'ordine di punteggio tra gli idonei di cui alla graduatoria degli aventi diritto alla borsa di studio. I servizi abitativi e di ristorazione resi dall'Ente sono da ricomprendersi tra i "Servizi essenziali" come espressamente sancito con decreto del Presidente della Regione Siciliana e rappresentano la base gestionale degli interventi per il diritto allo studio.

I servizi abitativi vengono assicurati attraverso la struttura residenziale denominata "Domus Kore" che consta di 70 posti letto, acquisita in locazione dalla Provincia Regionale di Enna, oltre ad un contributo alloggio a coloro che, pur entrando in graduatoria, non risultavano assegnatari di posto letto presso la residenza universitaria

Il servizio di ristorazione viene garantito mediante il ricorso a ditte esterne attraverso procedure ad evidenza pubblica stante che ad oggi non vi sono mense di proprietà di questo

Ente. La previsione di spesa, in base alla popolazione studentesca e tenendo conto del dato storico, è tale da assicurare circa 70.000 pasti durante l'anno 2018. E' in vigore un efficiente ed efficace sistema di rilevazione delle presenze degli studenti aventi diritto che fruiscono del servizio mensa. Tale sistema di rilevazione, nel rispetto del trattamento dei dati personali secondo la normativa vigente, è gestito da strumenti hardware e software altamente innovativi e avanzati, di recente implementati, tali da garantire il necessario rigore nella erogazione dei pasti. Per quanto riguarda i servizi di trasporto questo Ente è impegnato ad assicurare parte delle proprie risorse per garantire adeguati livelli di efficienza e di efficacia nella mobilità urbana ed extra urbana degli studenti. Si prevede, anche per l'anno 2018, un contributo agli studenti attraverso una convenzione con le ditte di trasporto. Inoltre si vuole agevolare, a totale carico dell'Ente, la mobilità nell'area universitaria di Enna Bassa e i collegamenti tra questa e la residenza universitaria ubicata a Enna Alta, attraverso n. 2 pulmini, di proprietà di questo Ente. In fasce orarie predeterminate e calibrate in funzione dell'anno accademico. Uno di tali pulmini assicura anche il collegamento con la stazione ferroviaria di Enna.

- **Attività extra didattiche.** Promuovere e sostenere lo svolgimento di attività culturali, sportive e ricreative destinate agli studenti favorendo una piena integrazione della comunità universitaria con la comunità civile. Le attività culturali, previste nell'ambito del percorso formativo e di studio, sono finalizzate allo sviluppo delle conoscenze e alla promozione dell'integrazione con altre culture al fine di incidere positivamente sul processo di maturazione di ogni studente così da favorire il confronto e il rispetto delle "diversità". In tale ottica sono da perseguire tutte le iniziative atte a favorire la promozione e l'incentivazione di forme di scambio culturale con altri atenei. Nell'ambito delle iniziative socio-culturali, è intenzione di questo Ente continuare nel solco, tracciato negli anni scorsi, della proficua collaborazione con le associazioni studentesche universitarie in modo da coinvolgere sempre più gli studenti quali interpreti e protagonisti delle azioni da intraprendere.
- **Mobilità.** Favorire la mobilità studentesca e lo scambio di esperienze tra le diverse realtà formative, con particolare riguardo ai programmi di mobilità internazionale per ogni livello di studi.
- **Studenti diversamente abili.** Rendere effettiva, mediante sostegni economici, sussidi didattici appropriati e interventi strutturali volti al superamento delle barriere architettoniche, la possibilità di accesso all'istruzione superiore delle persone diversamente abili e la loro piena integrazione.

L'Ente ha competenza provinciale e i servizi vengono resi in favore degli studenti iscritti all'Università degli Studi Kore di Enna.

La gestione delle risorse dell'Ente, viene affidata ad un unico centro di Responsabilità, nel quale confluiscono le attività delle singole Unità Operative.

Per la realizzazione dell'attività istituzionale, l'Ente si avvale di personale dipendente della Regione Siciliana di cui 9 unità a tempo indeterminato e 1 unità a tempo determinato, gravanti, in termini stipendiali, sul bilancio regionale e di lavoratori ex EAS in numero di 7 unità a fine anno, per i quali l'ERSU di Enna riceve trasferimenti a destinazione vincolata dalla Regione per il pagamento dei loro emolumenti stipendiali, dei contributi e degli oneri ad essi connessi.

Le risorse umane di cui sopra sono distribuite in base all'organizzazione del lavoro delineata in sede di contrattazione decentrata, alle disposizioni in atto vigenti e secondo i profili professionali da ognuno rivestiti.

L'attività dell'Ente risulta finanziata dal Contributo Regionale per le spese di funzionamento e per le finalità istituzionali, dal trasferimento a valere sul Fondo Integrativo Nazionale, dai proventi della tassa per il diritto allo studio e dalle Entrate proprie scaturenti dai servizi a pagamento convenzionato resi agli studenti.

Le entrate dell'Ente, fatta eccezione per il trasferimento della quota del Fondo Integrativo Nazionale e per i proventi della tassa per il diritto allo studio finalizzati all'erogazione di borse di studio, non hanno alcuna specifica destinazione e, pertanto, le stesse vengono utilizzate per far fronte al totale delle spese sostenute dall'Ente, ivi comprese le spese per gli investimenti.

Il contenimento dei trasferimenti e la consistenza delle spese fisse obbligatorie hanno comportato l'impossibilità di aumentare le risorse per le spese discrezionali destinate alla realizzazione dei servizi per gli studenti.

Le previsioni d'entrata e di spesa sono state formulate nel rispetto dei principi di veridicità ed attendibilità e sono sostenute, ove possibile, dall'analisi comparata con le risultanze del Conto Consuntivo dell'esercizio finanziario 2015 e con la gestione dell'esercizio 2016 e 2017, questi ultimi due con dati provvisori perché è in corso la loro rendicontazione.

Tutte le previsioni di entrata sono iscritte in bilancio al lordo delle spese di riscossione a carico dell'Ente ed altre eventuali spese ad esse connesse.

Parimenti, tutte le previsioni di spesa sono iscritte, integralmente, senza alcuna riduzione delle correlative entrate.

Le previsioni di spesa riferite all'acquisto di beni e/o servizi, scaturite dalle indicazioni delle singole Unità Operative, sono state opportunamente rimodulate sulla base delle disponibilità di bilancio e in applicazione della circolare 14 del 25/07/2018.

Si è proceduto in deroga alla suindicata normativa in tutti quei capitoli di spesa necessari al corretto funzionamento della *mission* dell'Ersu, stante che alcune spese sono immodificabili per garantire il



diritto costituzionale allo studio a favore degli studenti, quali i servizi alla persona, i pasti, le spese per il mantenimento degli alloggi, delle pulizie, delle borse di studio, delle utenze acqua, luce e gas, degli alloggi.

Si ritiene che la popolazione scolastica verso cui riversare la massima attenzione nell'erogazione dei servizi possa ragionevolmente essere individuata, nell'A/A 2017/2018 in circa 5.500 unità. Tale previsione viene formulata sulla base dei dati forniti dall'Università Kore di Enna.

Il Bilancio di previsione dell'esercizio finanziario 2018 riporta, nelle linee essenziali gli stanziamenti previsti a supporto delle attività primarie che l'ente dovrà svolgere in adempimento alle disposizioni contenute nella legge regionale n. 20/2002

In considerazione del fatto che il bilancio è stato predisposto a fine anno, gli stanziamenti corrispondono sia con gli accertamenti che con gli impegni assunti.

Per quanto riguarda i servizi essenziali e quelli erogati secondo il comma 2 dell'articolo 3 della citata L.R. 20/2002: ( borse di studio, residenze, ristorazione, trasporti, attività culturali e sussidi alla didattica ), le risorse finanziarie, provenienti dalla contribuzione regionale per il funzionamento, dalla tassa regionale per il diritto allo studio, dai fondi di cui all'articolo 16 del DPCM 2001 (fondo integrativo dello Stato per il diritto allo studio) e dalle entrate proprie, sono ripartite nelle varie categorie di bilancio tenendo conto delle attività ordinarie.

Nella formulazione del Bilancio 2018, parte entrata, si è tenuto conto, fondamentalmente, dei trasferimenti attribuiti per l'anno 2017 e, in considerazione del fatto che il bilancio è stato predisposto a fine anno, gli stanziamenti corrispondono sia con gli accertamenti che con gli impegni assunti.

Nella formulazione del bilancio 2018, parte uscite, si è tenuto conto della L.R. n. 10/2011, per cui il contenimento della spesa per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, rappresentanza e sponsorizzazioni degli *"istituti, aziende .....a totale o maggioritaria partecipazione della Regione ed enti regionali..... sottoposti a tutela e vigilanza dell'Amministrazione regionale, che usufruiscano di trasferimenti diretti da parte della stessa ... "*, è pari al 20% di quella sostenuta nell'anno 2009.

Questo ERSU si è dunque attenuto al rispetto sia per le previsioni di competenza che per quelle di cassa agli obiettivi di finanza pubblica, di cui alla circolare dell'Assessorato regionale dell'economia n.19/2010.

Si prevede che la spesa nel triennio 2018/2020 rimanga sostanzialmente inalterata.

Per la parte contabile - finanziaria del bilancio si fa espresso riferimento agli allegati.

Il bilancio di previsione esercizio finanziario 2018 è stato redatto in conformità alle norme di contabilità in atto vigenti e secondo i principi fondamentali che lo disciplinano.

Esso rappresenta lo strumento fondamentale per il raggiungimento degli obiettivi prefissati precedentemente esposti. Inoltre nel bilancio 2018 si è tenuto conto dell'armonizzazione contabile di cui alla legge 118 e delle relative circolari assessoriali.

Questo Ente intende quindi muoversi lungo quattro direttrici fondamentali consistenti:

- nella piena utilizzazione delle disponibilità finanziarie riferite ai fondi regionali e statali entro l'esercizio di competenza per il raggiungimento degli obiettivi programmati nel quadro delle proprie finalità istituzionali;
- nella realizzazione di collegamenti e intese con gli enti locali e l'università per una azione sinergica proiettata all'attuazione di un modello integrato di servizi agli studenti come previsto dalle vigenti norme sul diritto allo studio in Sicilia;
- nello snellimento delle procedure amministrative;
- nella intensificazione delle collaborazioni con altri Enti regionali, nazionali e internazionali che si occupano di diritto allo studio onde favorire l'interscambio culturale tra studenti di diversa area geografica.

Infine, nella predisposizione del bilancio di previsione 2018 si rileva in particolare che questo Ente:

- utilizza il portale CONSIP per l'acquisizione di una serie di beni e servizi;
- ha ridotto le spese della telefonia fissa e mobile utilizzando convenzioni CONSIP e quelle relative ai collegamenti internet attraverso apposita convenzione CONSIP;
- ha esteso in molti settori di propria competenza l'uso di comunicazione via web nel quadro di un processo di razionalizzazione della spesa relativa all'acquisto della carta.

## **ENTRATE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

### **AVANZO DI AMMINISTRAZIONE PRESUNTO 2017**

#### **Avanzo destinato al Titolo I della spesa**

Per l'anno 2018 si prevede di applicare parte dell'avanzo di amministrazione presunto 2017 determinato in complessive euro 273.779,42, importo in parte proveniente dall'avanzo di gestione presunto del 2016, quantificato in euro 454.680,74 che viene destinato a coprire in parte il disavanzo di gestione presunto rendicontato dalle risultanze provvisorie 2017.

Il tutto come evidenziato in tabella.

Di fatto tale avanzo residuo copre totalmente il disavanzo di amministrazione di euro 673,97 scaturente dal rendiconto 2015.



## **TITOLO I**

Non sono previste entrate derivanti dal titolo I.

## **TITOLO II**

Le Entrate del titolo II sono le seguenti:

### **Capitolo 100 – Contributo Spese di funzionamento 2018**

Il Contributo Spese di funzionamento, viene determinato in euro 777.374,18 ed è pari alla sommatoria del primo acconto del 2018, già incassato e del saldo 2015, stante che il rendiconto 2014 risulta già approvato definitivamente.

### **Capitolo 201 – Tassa diritto allo studio**

La tassa per il diritto allo studio, quantificata in relazione al numero di studenti che presuntivamente si iscriveranno all'Università nell'anno accademico 2018/2019, viene determinata tenendo conto dell'esperienza riscontrata negli esercizi pregressi e sull'andamento dell'attività formativa offerta dal mondo universitario ove opera l'Ersu di Enna.

Essa è stata determinata in euro 742.000,00 con un leggero decremento rispetto allo stanziamento dell'anno 2017 e proiettata per l'anno 2018 in funzione dei potenziali iscritti.

### **Capitolo 120 – Fondo Integrativo Nazionale.**

Il fondo integrativo nazionale (correlato alle borse di studio capitolo 1435 e 1435.99) rappresenta parte, assieme alla tassa del diritto allo studio, delle somme destinate agli studenti per l'assegnazione delle borse di studio ed è stato stanziato per l'anno 2018 in euro 1.428.067,83, e corrisponde alla sommatoria tra il saldo 2017 e la quota assegnata per il 2018 come da piano di riparto di cui al DDS n. 6605 del 23/11/2018, comunicato dalla Regione Siciliana.

Esso non viene più erogato dalla Regione Siciliana ma direttamente dal Ministero.

### **Capitolo 104 – Fondo emolumenti personale EAS**

Il fondo emolumenti personale ex Eas, per il pagamento degli stipendi, accessori ed oneri previdenziali, è stato stanziato dalla Regione Siciliana e quantificato in euro 416.091,81.

Esso risulta in misura inferiore al fabbisogno effettivo quantificato in € 439.457,94. La differenza pari a € 23.366,13 viene coperta con i trasferimenti della Regione a titolo di spese di funzionamento.

Esso rappresenta le assegnazioni che la Regione Siciliana trasferisce,



### **Capitolo 200 – Tassa abilitazione**

Stanziato per euro 1.800,00 non si discosta dall'accertamento dell'anno 2017.

### **Capitolo 241 – Proventi ospitalità studenti**

Lo stanziamento, quantificato in euro 91.000, rappresenta le somme che l'Ersu trattiene agli studenti al momento della erogazione delle borse di studio quale quota parte per il sostenimento dei costi per l'utilizzo dei 70 alloggi messi a disposizione da parte dell'organismo di cui alla residenza Domus Kore.

### **Capitolo – Proventi buoni pasto degli studenti**

Lo stanziamento, quantificato in euro 192.600,00 rappresenta le somme che l'Ersu trattiene agli studenti al momento della erogazione delle borse di studio quale quota parte per il sostenimento dei costi per la erogazione dei pasti a seguito dell'accesso alle mense universitarie.

Importo determinato sulla base delle percentuali incassate nel biennio precedente rapportate al 2018 in fase di conclusione.

### **Capitolo 274 – Recupero e rimborsi borse di studio**

Lo stanziamento, quantificato in euro 15.000,00, rappresenta le somme che l'Ersu dovrà reintrodurre per l'effetto del mancato ritiro da parte degli studenti delle borse di studio erogate negli anni precedenti. Tale somma viene re-introitata con destinazione vincolata (capitolo 1435 e 1435.99 delle uscite) all'erogazione delle borse di studio negli anni a venire.

## **TITOLO III**

Le Entrate del titolo III sono le seguenti:

### **Capitolo 221 – Interessi attivi su depositi bancari**

Detto capitolo viene stanziato per € 400,00.

### **Capitolo 248 – Altri Proventi**

Lo stanziamento, quantificato in euro 6.000,00.

### **Capitolo 275 – Proventi pasti studenti**

Lo stanziamento, quantificato in euro 50.000,00, rappresenta le somme che l'Ersu incassa dagli studenti e dal mondo universitario quale corrispettivo per la somministrazione dei pasti a pagamento in convenzione presso le mense universitarie.



### **Capitolo 276 – Corrispettivi vendita individuale alloggi**

Lo stanziamento, quantificato in euro 100,00, rappresenta le somme che l'Ersu incassa dagli studenti e dal mondo universitario quale corrispettivo per l'utilizzo degli alloggi gestiti in convenzione.

### **Capitolo 249 – Entrate per inversione contabile (Reverse Charge)**

Lo stanziamento per euro 10.000,00 riguarda il credito IVA che scaturisce dall'applicazione dell'inversione contabile sulle fatture di manutenzione, pulizia e lavori edili che non viene pagata al fornitore ma versata all'erario. Per tale capitolo esiste un correlato capitolo tra le spese (Cap. 1551).

### **Capitolo 253 – Riscossioni IVA**

Detto capitolo viene stanziato per € 40.000,00, correlato al capitolo in uscita 1550

### **Capitolo 273 – Recupero e rimborsi diversi**

Detto capitolo viene stanziato per € 500,00.

## **USCITE ESERCIZIO FINANZIARIO 2018**

Preliminarmente si prevede la copertura del disavanzo di amministrazione 2015, come specificato in premessa.

### **TITOLO I – SPESE CORRENTI**

I Capitoli n.1600, n.1601, n.1602 e n.1603 delle uscite rappresentano le somme da erogare (indennità e rimborsi) agli organi gestori del Ente ed in particolare all'organo amministrativo ed al collegio dei revisori per euro 25,000,00.

Il **capitolo 1110.01 - Indennità dirigenza a carico dell'ente**, per euro 18.000,00 e riguarda lo stanziamento delle somme che dovrebbero spettare ai dirigenti, a seguito del completamento dell'attività svolta dall'organismo di valutazione.

**I Capitoli dal n. 1104 al n. 1109** riguardano gli stanziamenti per pagare le somme dovute al personale ex Eas (importo che viene finanziato dalla Regione Siciliana con appositi stanziamenti) e le somme dovute ai dirigenti per il contratto di diritto privato ed i conseguenti oneri riflessi.

Si rappresenta che le somme per il personale Eas, per complessive euro 431.291,18, trova totale copertura dal capitolo di entrata 104 ed è interamente finanziato dalla Regione Siciliana.

In relazione alle **spese di funzionamento** si relazionano le più significative ed in particolare tutte quelle spese direttamente afferenti ai servizi erogati agli studenti che hanno la caratteristica di essere inderogabili e variabili in funzione al numero degli iscritti per assicurare il diritto allo studio sancito dalla Carta Costituzionale.

#### **Capitolo 1126 – Fitto locali e terreni e spese accessorie**

Stanziato per euro 225.925,00i canoni di locazione da pagare alla provincia per la residenza universitaria DOMUS KORE.

#### **Capitolo 1129 – Spese energia elettrica**

Stanziato per euro 50.000,00 rappresentano le spese da sostenere per l'erogazione della energia elettrica.

#### **Capitolo 1131 – Spese per pulizia e vigilanza**

Stanziato per euro 105.000,00, l'importo e rappresenta la spesa della pulizia e vigilanza della residenza universitaria DOMUS KORE.

Negli anni 2019 e 2020 si prevede un importo coincidente con gli impegni degli anni pregressi.

#### **Capitolo 1132 – Spese per il servizio idrico integrato**

Stanziato per euro 8.900,00 riguarda gli uffici e le residenze.

#### **Capitolo 1138 – Oneri e compensi per collaborazioni esterne**

Stanziato per euro 12.000,00 riguarda una parte per sostenere il costo del consulente esterno, già autorizzato dal Dipartimento. Si prevede un adeguamento del capitolo negli anni successivi al fine di garantire la copertura per l'intero anno.

#### **Capitolo 1139 – Spese per elaborazione dati**

Stanziato per euro 38.000,00. Si rappresenta che con tale stanziamento si provvederà a pagare l'attuale fornitore della rete dati dell'ufficio e delle sedi periferiche, nonché per gli accessi a mensa ed alle residenze con il sistema di rilevazione biometrico.

#### **Capitolo 1140 – Spese legali e notarili per l'espletamento gare**

Stanziato per euro 100,00. La somma è destinata a pagare gli onorari degli avvocati difensori dell'Ente per i contenziosi in corso che troveranno conclusione nell'anno 2018.

#### **Capitolo 1141 – Manutenzione ordinaria locali**

Stanziato per euro 30.000,00. Detta somma è destinata alla manutenzione ordinaria delle residenze universitarie e degli uffici attualmente in gestione diretta. Per l'anno 2018 e per quelli successivi si prevede di affidare con contratto appalto il servizio in maniera da renderlo, più efficiente ed efficace tenendo conto del contenimento della spesa.

#### **Capitolo 1430 – Spese erogazione servizio mensa**

Stanziato per euro 347.175,00. Il suddetto capitolo viene utilizzato per impegnare le spese sostenute dall'Ersu in virtù dei contratti con scadenza annuale ed in essere per la somministrazione dei pasti agli studenti presso le strutture di ristorazione convenzionate.

#### **Capitolo 1145 – Spese per le pubblicazioni e comunicazioni istituzionali dell'Ente**

Detto capitolo viene stanziato per € 3.000,00.

#### **Capitolo 1147 – Spese per la sicurezza D.Lgs 81/2008.**

L'importo di euro 6.500,00 è destinato alla remunerazione del RSPP esterno, nonché di tutti i dispositivi di protezione attivi e passivi.

**I Capitoli dal 1432 al 1491** sono destinati all'erogazione di servizi a favore degli studenti per agevolare l'esercizio del diritto allo studio per la loro socializzazione e per la loro specializzazione e il miglioramento culturale, come specificati nella relazione introduttiva.

#### **Capitolo 1435 – Borse di studio**

Stanziato per euro 1.650.000,00 rappresenta la spesa principale ed è interamente correlato con i trasferimenti del Miur, della tassa del diritto allo studio e dalle restituzioni borse di studio. Dall'allegato prospetto si rilevano le fonti di finanziamento e l'equilibrio con i relativi vincoli di destinazione. Le somme verranno assegnate sulla base di un bando destinato agli studenti meritevoli ed indigenti, sulla base di una graduatoria da stilarsi annualmente.

### **Capitolo 1435.99 – Borse di studio FPV**

Stanziato per euro 567.382,27 rappresenta la spesa da impegnare per la seconda rata la cui esigibilità presumibilmente si manifesterà nell'anno 2019 a favore degli studenti aggiudicatari delle borse di studio.

### **Capitolo 1438 – Contributo spese per viaggi studenti**

Il capitolo prevede una somma di euro 60.000,00 per contributi viaggi studio.

### **Capitolo 1439 – Contributo corsi di lingua estero e viaggi**

Il capitolo prevede una somma di euro 21.000,00.

### **Capitolo 1149 – Spese legali e notarili**

Stanziato per euro 28.280,00 è l'importo preventivato per estinguere i contenziosi in essere per la sorte capitale ed interessi e spese.

### **Capitolo 1153 – Debiti fuori Bilancio**

Per il pagamento dei debiti fuori bilancio l'Ersu ha previsto uno stanziamento di euro 9.700,00.

### **Capitolo 1551 – Iva a debito da Reverse Charge**

Per il pagamento dei debiti IVA scaturenti dall'inversione contabile è previsto un uguale stanziamento in entrata di euro 10.000,00 (Cap. 249).

## **TITOLO II – SPESE IN CONTO CAPITALE**

### **Capitolo 1722 – Acquisto mobili e software**

Stanziato per euro 7.900,00 è la somma destinata per la sostituzione degli impianti e dei macchinari obsoleti, sostituzione dei computer e dei relativi sistemi operativi.

### **Capitolo 1722.01 – Arredi e complementi, accessori vari per residenze**

Gli stanziamenti sono previsti solo per gli anni 2019 e 2020.

Il Commissario Straordinario  
Ing. Leonardo Santoro



